

La band umbra si è esibita al Lian Club di Roma riscuotendo un notevole successo. Il video verrà trasmesso da Sky

I This Harmony hanno presentato il loro album d'esordio

PERUGIA - Si è tenuto lunedì sera al Lian Club di Roma il concerto di This Harmony, che hanno presentato live il loro album d'esordio "Leila Saida" (Audioglobe- 2007). Il quartetto umbro ha riscosso un notevole successo e un'importante partecipazione di pubblico che ha potuto apprezzare da vicino il talento di questi giovanissimi musicisti. Inoltre una troupe della tv Sat2000 (del circuito vaticano, presente su

Sky) ha ripreso il concerto che, insieme ad un'intervista realizzata il giorno stesso con i ragazzi a Perugia da una giornalista musicale, sarà trasmesso sullo stesso canale venerdì alle 21.30 nel corso della trasmissione musicale "Al Top".

This harmony è il frutto di un incontro, sin dai banchi di scuola, di quattro ragazzi umbri profondamente legati alla loro terra, anche se contraddistinti da una mentalità aperta

e per certi versi cosmopolita che ha "contaminato" ogni loro lavoro.

"La contraddizione fra il cosmopolitismo e un certo campanilismo nostrano è solo apparente: nella natura che ci circonda - spiegano i ragazzi - troviamo l'ispirazione per tracciare le linee guida della nostra poetica musicale, poetica che non può non essere universalistica e quindi cosmopolita. In questo scenario è nata la nostra amicizia e di

conseguenza il nostro progetto".

"La nostra musica - dicono - tenta di essere la risposta ad un bisogno di umanità, di genuinità, di condivisione con il mondo e con il tempo che nulla a che vedere con le logiche delle comunità occidentali dove il mito del progresso ha offuscato la saggezza dei secoli. In questo senso cerchiamo di rappresentare un'isola felice in rimedio alle contraddizioni della vita moderna".



Una suggestiva immagine dei This Amony

Prende il via da oggi a Città della Pieve il festival internazionale "Guitar Right Profit"

Chitarra e solidarietà

Il ricavato della manifestazione andrà a finanziare pozzi in Africa

MICHELE BALDONI

Chitarra e solidarietà. Musica non solo come momento di evasione, ma piuttosto come punto d'incontro, di scambio, di fusione. Questo è lo spirito che muove da due anni il festival internazionale Guitar Right Profit organizzato dall'associazione David Russell che da oggi prende il via a Città della Pieve.

"E' il festival di Chitarra più importante d'Europa, o comunque tra i più rilevanti - ha affermato durante la conferenza stampa di presentazione in Provincia Claudio Fallarino, sindaco di Città della Pieve - qui gli artisti si esibiranno in pubblico e si metteranno a disposizione gratuitamente dei giovani allievi musicisti, con l'intento di promuovere musica, con un occhio puntato alle tematiche sociali". Ed è stato l'assessore Maria Luisa Meo ad annunciare: "Città della Pieve mette a disposizione i suoi spazi e le sue strutture: la sala Sant'Agostino, palazzo della Corgna che ospita la mostra-mercato con maestri espositori provenienti da tutta Europa, la piazza del Comune, infine, nella quale avrà luogo il concerto finale aperto alla partecipazio-



Sopra un momento della conferenza stampa in Provincia
Sotto il chitarrista Angelo Lazzeri

(vincitore del 47/o Grammy Award come miglior solista di musica classica), Raphaella Smits, Marco Soci'as e Tomaso Lama, Ramberto Ciammarughi ed i Tetraktis. In programma anche masterclass con studenti provenienti da tutta Europa che potranno ascoltare e suonare insieme ai grandi personaggi del mondo della musica. Inoltre a palazzo della Corgna verranno allestite una mostra mercato di liuteria, un'esposizione di preziosi strumenti antichi e la personale dell'artista contemporaneo Antonio Buonfiglio.

La direzione artistica del festival è di Michele Corbu che ha anche annunciato l'istituzione di corsi di chitarra presso la struttura riabilitativa Unità di Convivenza di San Sisto e presso la Casa Circondariale di Capanne.

E' stato ricordato durante la conferenza stampa che il Festival di chitarra è sostenuto dalle amministrazioni locali che si occupano principalmente di predisporre materialmente luoghi adatti ad ospitare tali eventi, ma anche dal costante lavoro di musicisti, famiglie, classi di studenti e di tanti appassionati che danno un contributo economico e imprimono alla manifestazione e all'intero progetto un'immagine esterna positiva, originale e di grande levatura artistica.



ne dei giovani musicisti". L'associazione "David Russell" ha ribadito il suo intento di destinare gli utili del festival al progetto idrico di Amref Italia-Onlus per la costruzione di pozzi

d'acqua in Africa Orientale. Con i proventi dell'edizione 2006 ne sono stati realizzati due dei sei costruiti in Africa proprio da Right Profit. Tra gli artisti più noti ci saranno David Russell

La scrittrice di Papiano al circolo "Bonazzi" di Perugia

Clara Marcacci ha presentato le poesie "Frammenti di emozioni"

PERUGIA - Sabato nella sede dell'associazione culturale "Luigi Bonazzi" di Perugia è stato presentato il libro di poesie "Frammenti di emozioni" di Clara Marcacci, socia del circolo. Prima di cimentarsi nella poesia, la Marcacci aveva pubblicato "I Racconti della nonna", una raccolta di prose che aveva come sottotitolo "Papiano, Ricordi e nostalgie di un tempo che fu". "Frammenti di emozioni", composto da un centinaio di poesie e corredato da foto d'epoca, è stato presentato dal professor Giovanni Zavarella che ha ripercorso la vita di Clara, nata e cresciuta a Papiano, piccolo paese umbro, dove tutto era, e ancora è, a dimensione d'uomo. Il relatore coglie nel linguaggio semplice dei versi una poesia piena d'amore, una sensibilità tutta femminile capace di creare immagini commoventi, come hanno detto Sandro Allegrini, Franco Bozzi e Monsignor Chiaretti che hanno redatto la prefazione del libro. La Marcacci ha diviso il suo volumetto in quattro sezioni rispettivamente dedicate alle sensazioni, all'amore, alla natura e agli animali, e da ciascuna di esse traspare un grande rimpianto per la vita semplice che conduceva nel suo paese.

Convegno internazionale alla Fondazione Ranieri

Gli inglesi in Italia e le avventure dei viaggiatori italiani

PERUGIA - Si terrà da domani fino sabato, presso la Fondazione Ranieri di Perugia di Perugia un convegno internazionale. L'iniziativa, promossa dalla Uguccione Ranieri di Sorbello Foundation e introdotta dal professor Atilio Brillì, intende, con il contributo scientifico di emi-



Sede della fondazione

nenti studiosi sul viaggio, prendere in rassegna il variopinto mondo dei viaggiatori italiani e stranieri che percorsero le strade dell'Italia, dell'Europa e del mondo in epoca moderna, a partire dal XVII fino all'inizio del XX secolo. Ad una prima sessione, in cui si farà luce sugli aspetti sociologici e materiali del viaggio, seguirà una parte interamente dedicata ai viaggiatori inglesi che scelsero l'Italia, in particolare le regioni centrali di Umbria, Toscana e Marche, nonché Roma, quali mete dei propri itinerari. Nella sessione finale saranno protagonisti gli Italiani che si fecero interpreti di viaggi memorabili attraverso l'Europa e altri continenti. Ad introdurre le due giornate di lavori, con una tavola rotonda, saranno tra i più autorevoli storici e studiosi sul viaggio, italiani e stranieri, che faranno il punto sugli studi in questa importante disciplina.

CONCORSO LETTERARIO A BASTIA UMBRA

BASTIA UMBRA - Luca Bandini con "Controllo assoluto" (Marsilio), Giovanni D'Alessandro con "La puttana del tedesco" (Rizzoli) e Laura Facchi con "Dietro il tuo silenzio" (Mondadori), sono i tre autori vincitori dell'edizione 2007 del Fenice-Europa, "Un Romanzo Italiano per il mondo". I loro libri sono stati selezionati fra i 76 pervenuti presso la segreteria del premio. La scelta è stata effettuata dalla giuria tecnica formata da Luca Desiato, Giuseppe Pederiali, Claudio Toscani e Adriano Cioci. I tre romanzi saranno consegnati a 800 lettori residenti in Italia e all'estero (Europa, Africa, America, Asia, Oceania e Antartide). Saranno loro a decretare il "supervincitore" che verrà premiato a Bastia Umbra il prossimo 20 ottobre presso il Centro Fieristico Regionale. Luca Bandini, 49 anni, vive a Sesto Fiorentino. Nel 2003 ha pubblicato il

Fenice-Europa, scelti i tre libri vincitori

romanzo "In fondo al buio". Con Controllo assoluto ha vinto un premio per l'inedito nel 2005. Quattro suicidi contemporanei e inspiegabili in altrettanti luoghi diversi, lontani migliaia di chilometri: Erja, una giornalista finlandese figlia di uno dei suicidi, e Mike, giovane ralista inglese, che assiste sgomento alla morte del suo pilota Jackie, non accettano il suicidio come spiegazione per la morte dei loro cari. Nelle foreste finlandesi i due ragazzi verranno braccati senza tregua e una lunga scia di sangue segnerà il loro cammino verso la verità. Giovanni D'Alessandro, 52 anni, romagnolo di nascita, vive e lavora a Pescara. Il suo esordio nella narrativa è del 1996 con il romanzo "Se un Dio pietoso" (Donzelli), finalista al Viareggio '97, vinci-



Adriano Cioci, scrittore e giornalista

tore di alcuni premi nel 1998. Nel 2004 ha pubblicato "I fuochi dei Kelt" (Mondadori), con il quale ha vinto il

Premio Scanno 2005. E' autore di saggi e racconti e collabora con il quotidiano abruzzese "Il Centro". "La puttana del tedesco", è il titolo volutamente duro di una storia di tenerezza e amore che si afferma con tenacia, andando contro le logiche di un mondo in guerra. Il romanzo, appassionante e delicato, è ambientato nella conca di Sulmona a partire dal settembre del '43.

Laura Facchi, 36 anni, vive e lavora a Milano. Come reporter free lance ha esplorato diverse realtà, soffermandosi a lungo in Albania, dove ha ambientato il suo primo romanzo, "Il megafono di Dio" (Baldini&Castoldi, 2003). "Il matrimonio di Monica e Marco: dal grande amore all'indifferenza e incapacità di comunicare".

Sembra una vicenda del tutto ordinaria, una storia di vita coniugale come tante. Ma accade l'incredibile e l'irreparabile. Marco compie un gesto di assoluta, tragica follia, consegnando a Monica un'eredità di vergogna e di orrore.

Tre romanzi che avvincono totalmente il lettore, lasciando spazi a messaggi in grado di superare le intemperie del nostro tempo. Durante l'estate gli 800 giudici popolari saranno impegnati nella lettura della terna vincitrice; le loro schede decreteranno il "Supervincitore". I lettori italiani sono dislocati in varie regioni, Umbria in primo luogo (in rappresentanza di 25 comuni, più varie associazioni ed enti), quindi Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia, Friuli, Toscana, Lazio, Abruzzo e Sicilia. Tra i lettori è anche presente un gruppo di detenuti nelle carceri di Perugia, Terni, Spoleto e Orvieto.